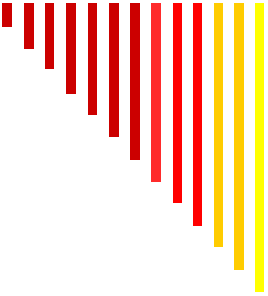




LE ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO NEGLI ISTITUTI SUPERIORI DI BERGAMO

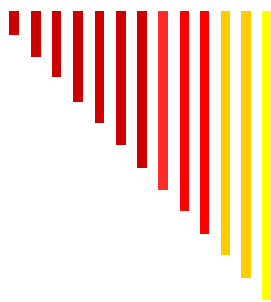
Immigrati e lavoro : diritti e doveri
Percorso Formativo 2011
Progetto Sportelli per l'immigrazione in
collaborazione con ASGI

Prof.ssa Gisella Persico
U.S.R. Ufficio X – Ambito Territoriale di Bergamo
Bergamo, 13 aprile 2011



L'alternanza non è

- un percorso in **apprendistato**, che avviene all'interno di un contratto di lavoro
- una generalizzazione del **tirocinio**, in cui lo studente verifica competenze già acquisite
- uno **stage**, in cui l'allievo si accosta alla realtà azienda per orientarsi e acquisire esperienza pratica e modalità relazionali comportamentali

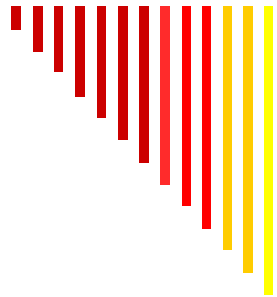


Alternanza: ambito di applicazione

art. 1 del D.L. n° 77 del 21/04/2005

*Il presente decreto disciplina l'alternanza scuola-lavoro, di seguito denominata: «alternanza», come **modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo**, sia nel sistema dei licei, sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, **l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.***

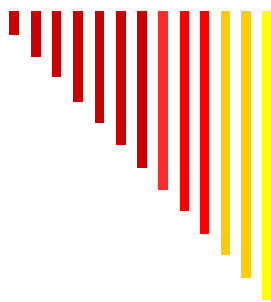
*I percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la **responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa**, sulla base di **apposite convenzioni** con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che **non costituiscono rapporto individuale di lavoro** ...*



Alternanza: destinatari

art. 1 del D.L. n° 77 del 21/04/2005

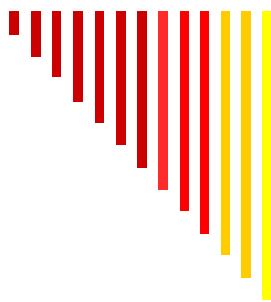
*“Gli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, possono presentare la richiesta di svolgere, l'intera formazione dai **15 ai 18 anni** o parte di essa, attraverso l'**alternanza di periodi di studio e di lavoro**, sotto la **responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa.**”*



Alternanza: obiettivi

art. 2 del D.L. n° 77 del 21/04/2005

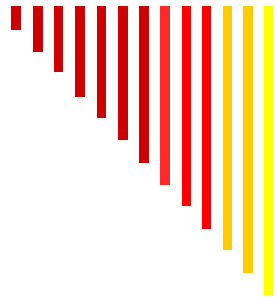
- a. **attuare modalità di apprendimento** che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b. **arricchire la formazione** acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c. **favorire l'orientamento** dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d. **realizzare un organico collegamento** delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- e. **correlare l'offerta formativa** allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.



Alternanza: convenzioni

art. 3 del D.L. n° 77 del 21/04/2005

*... le istituzioni scolastiche o formative,
singolarmente o in rete, stipulano
..... **apposite convenzioni, a
titolo gratuito, con i soggetti di cui
all'articolo 1, comma 2 ...***



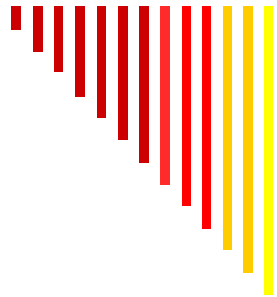
Alternanza: organizzazione

art. 4 del D.L. n° 77 del 21/04/2005

*I percorsi in alternanza hanno **una** struttura flessibile e si articolano in **periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento** mediante esperienze di lavoro, che le istituzioni scolastiche e formative progettano e attuano sulla base delle convenzioni di cui all'articolo 3.*

*I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro fanno **parte integrante dei percorsi formativi personalizzati**, volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti a livello nazionale e regionale.*

*I percorsi in alternanza sono definiti e programmati **all'interno del piano dell'offerta formativa** e sono proposti alle famiglie e agli studenti in tempi e con modalità idonei a garantirne la piena fruizione.*

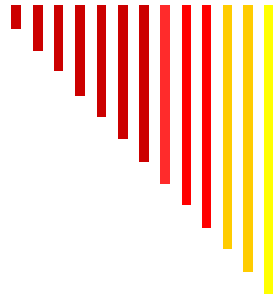


Alternanza: funzione tutoriale

art. 5 del D.L. n° 77 del 21/04/2005

*.... Il **docente tutor interno**, designato dall'istituzione scolastica o formativa tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili, svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza e verifica, con la collaborazione del tutor esterno di cui al comma 3, il corretto svolgimento del percorso in alternanza.*

*Il **tutor formativo esterno**,, favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assiste nel percorso di formazione sul lavoro e fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. Lo svolgimento dei predetti compiti non deve comportare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*

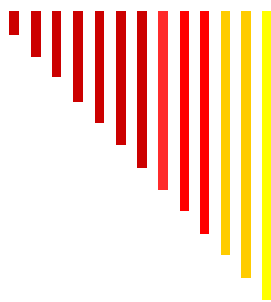


Alternanza: valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti

art. 1 del D.L. n° 77 del 21/04/2005

*I percorsi in alternanza sono oggetto di **verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica o formativa.***

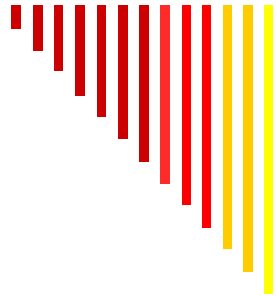
*..... l'istituzione scolastica o formativa, **tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite, che costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato. ...***



L'Alternanza nei Licei

art. 2 comma 7 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”

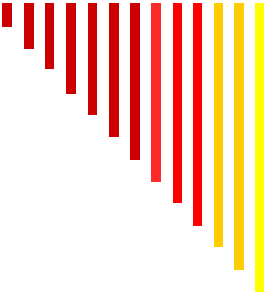
“L’approfondimento può essere realizzato anche nell’ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”



L'Alternanza negli Istituti Tecnici

art. 2 comma 7 lettera e) del Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"

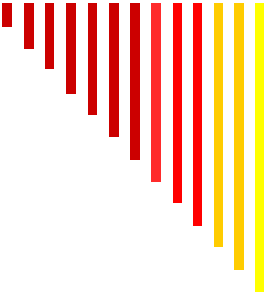
“Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio.”



L'Alternanza negli Istituti Professionali

art. 5 comma 2 del Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”

“d) si sviluppino soprattutto attraverso metodologie basate su: e l'alternanza scuola lavoro.”



DICHIARAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Si dichiara che la studentessa/lo studente (**nome e cognome**) della classe (classe frequentata e sezione) del corso (denominazione corso) nell'anno scolastico 2010/11 ha partecipato al percorso di **Alternanza Scuola-Lavoro** per un totale di (n° ore), di cui (n° ore) svolte nell'azienda (nome azienda).

Durante la permanenza in azienda la studentessa/lo studente ha acquisito le seguenti

competenze:

(descrizione competenza)

(descrizione competenza)

.....

conseguendo

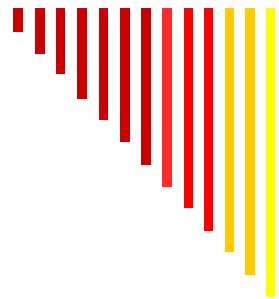
.....

(luogo), (data)

Il Dirigente Scolastico

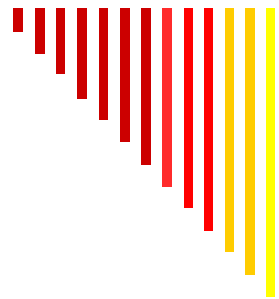
.....

(timbro della scuola)



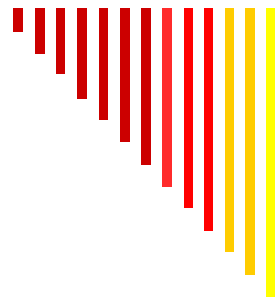
L'alternanza: punti di forza

- ✓ Il grado di soddisfazione degli studenti e, quando coinvolte, delle famiglie risulta elevato
- ✓ Le aziende coinvolte hanno, generalmente, espresso giudizi lusinghieri sulla cooperazione tra i due sistemi
- ✓ I percorsi in alternanza hanno contribuito ad aumentare la motivazione degli studenti verso lo studio e li hanno resi più consapevoli delle proprie capacità
- ✓ Il tutor scolastico ha svolto un significativo ruolo di intermediazione tra il gruppo di progetto e il C.d.C.
- ✓ I percorsi in azienda hanno permesso agli studenti e ai docenti di conoscere e approfondire le peculiarità dei due ambiti formativi e il diverso approccio comunicativo e metodologico



L'alternanza: punti di debolezza

- ✓ Difficoltà delle aziende a concepirsi come ambienti formativi e a individuare con precisione le competenze
- ✓ Scarsità delle aziende disponibili ad ospitare gli studenti offrendo mansioni che comportino l'acquisizione di competenze specifiche
- ✓ Mancato coinvolgimento dei C.d.C. nella loro interezza
- ✓ L'interdisciplinarietà e la chiara individuazione delle competenze risultano ancora carenti
- ✓ Il “peso” dell'esperienza nella valutazione annuale dello studente non è ancora esattamente definito
- ✓ Il decollo dell'esperienza nei licei in conseguenza dei problemi specificamente connessi all'assenza di un profilo professionale in uscita risulta ancora difficile



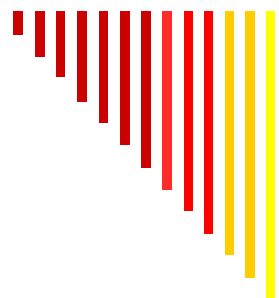
L'alternanza per gli studenti stranieri

- ✓ In generale, non si rilevano differenze di impegno e comportamento tra studenti italiani e stranieri
- ✓ Se responsabilizzati, gli studenti stranieri sono diligenti e costanti e raggiungono gli obiettivi prefissati
- ✓ Gli studenti stranieri sono più “timorosi” ma talvolta più “bravi” degli studenti italiani
- ✓ Le famiglie sono più flessibili nell'accettare le soluzioni proposte
- ✓ In ambito aziendale e turistico, la conoscenza delle lingue straniere è indubbiamente più consolidata
- ✓ Si evidenziano alcune difficoltà delle aziende ad accettare studenti stranieri



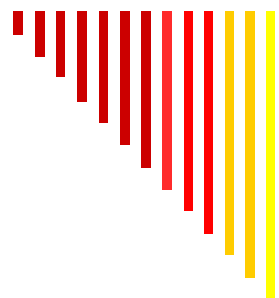
Le figure dell'alternanza

- ❖ Il responsabile del Progetto
- ❖ Il gruppo di progetto
- ❖ Il tutor scolastico
- ❖ Il tutor aziendale



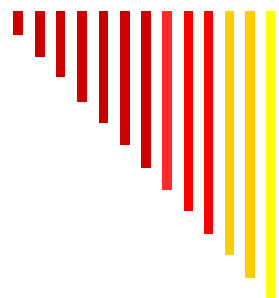
Avvio progetti alternanza in Lombardia

	n° istituti	classi	studenti
a.s. 2003/2004	9 (di cui 1 a Bergamo)	50	850
a.s. 2004/2005	11 (di cui 1 a Bergamo)	67	1067



Progetti alternanza a.s. 2009/2010

	studenti III	studenti IV
ISIS CELERI	36	20
ISIS VITTORIO EMANUELE	20	
LICEO MASCHERONI	94	64
ISIS GALLI	50	31
ISIS LOTTO	55	
ISIS MAJORANA	24	41
ISIS MAMOLI	245	94
ISIS PACATI	16	13
ISIS PALEOCAPA	11	11
ISIS PESENTI	71	29
ISIS S. PELLEGRINO	75	
ISIS TUROLDI	90	40
TOTALI	787	343



Progetti alternanza a.s. 2010/2011

	studenti III	studenti IV	studenti V
IMIBERG	24	0	0
ISIS CELERI	30	30	0
ISIS MAIRONI DA PONTE	38	0	0
ISIS OBERDAN	10	0	0
ISIS RUBINI	23	0	0
ISIS VITTORIO EMANUELE	20	20	0
ITA BERGAMO	25	0	0
LICEO MASCHERONI	65	65	0
IST. ALBERGHIERO CITTA' DI BG	11	10	6
LEONARDO DA VINCI	0	26	36
ISIS CANIANA	10	108	86
ISIS EINAUDI	0	99	88
ISIS GALLI	18	112	80
ISIS LOTTO	175	115	91
ISIS MAJORANA	64	23	29
ISIS MAMOLI	270	220	80
ISIS MOZZALI	0	49	40
ISIS PACATI	21	37	45
ISIS PESENTI	126	115	80
ISIS S. PELLEGRINO	150	124	88
ISIS SONZOGNI	145	125	93
ISIS TUROLDO	84	90	31
ISIS ZENALE	0	111	113
TOTALI	1225	1278	842